

# STRATEGIA DI TRASFERIMENTO DEL RISCHIO

Ottimizzazione del risultato netto di una Compagnia di Assicurazioni

Willis Re Southern Europe SpA

Milano - 12 Giugno 2008

---

---

## *La Gestione dei Rischi in Solvency II: il mercato italiano*

Antonio NICELLI

ANIA – Direzione Economia e Finanza



---

---

# Il progetto Solvency II

# Solvency II

---

---

Progetto avviato dalla Commissione Europea allo scopo di riformare l'intero sistema di vigilanza prudenziale delle imprese di assicurazione

L'obiettivo non è solo quello di modificare i criteri quantitativi per il calcolo del margine di solvibilità, ma di rivedere il complesso di regole a presidio della stabilità delle imprese:

Riserve  
Tecniche

Margine di  
Solvibilità

Attività di  
vigilanza

Controllo  
Interno

Investimenti

Risk  
Management

Reporting

# Solvency II: obiettivi e principi

## OBIETTIVI:

- Migliorare l'integrazione del mercato unico europeo delle assicurazioni
- Migliorare la tutela degli assicurati
- Potenziare la competitività dell'industria assicurativa europea
- Promuovere una "migliore regolamentazione"
- Miglioramento della gestione del rischio
- Armonizzazione
- Coerenza intersettoriale
- Convergenza internazionale (IASB, IAIS, IAA)
- Trasparenza

## PRINCIPI:

- Visione **economica** del bilancio
- Approccio **prospettico e orientato al rischio**
- Incentivi al **risk management**
- Principi di **materialità e proporzionalità**
- Prevalenza della **sostanza sulla forma**
- **Armonizzazione e convergenza** delle pratiche di vigilanza
- **Coerenza** con regole bancarie
- **Compatibilità** con IASB

# Approccio legislativo “Lamfalussy”

---

---

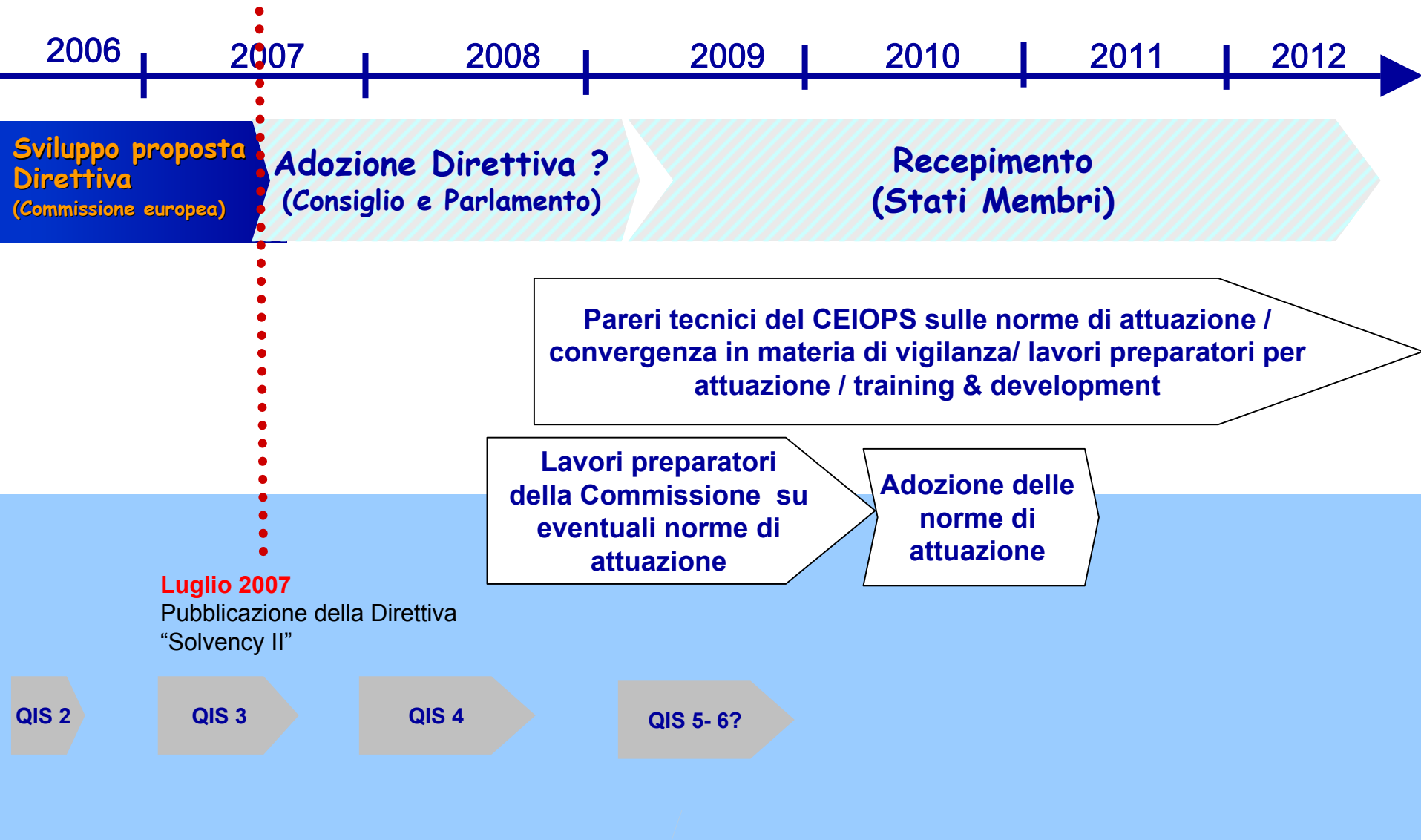
**Livello 1: Direttiva-quadro, contenente definizione di poteri di esecuzione (Codecisione)**

**Livello 2: Misure tecniche di esecuzione (Commissione)**

**Livello 3: Applicazione armonizzata tramite cooperazione (CEIOPS)**

**Livello 4: Verifica di compliance e procedimenti di infrazione**

# “Solvency II”: i tempi del progetto



---

---

# **La proposta di Direttiva**

**(10 luglio 2007)**

**(ripresentata, con alcune  
modifiche, il 26 febbraio 2008)**

# Proposta di direttiva: ambito di applicazione e principali novità

---

---

- Codifica 14 direttive (in materia di assicurazione vita, danni, gruppi assicurativi, riassicurazione e liquidazione delle imprese di assicurazione)
- Migliora e aggiorna la struttura, la redazione e la lettura delle direttive esistenti tramite la tecnica della rifusione
- Novità:
  - ampliamento dell'esclusione del campo di applicazione della proposta, oltre alle piccole mutue, alle compagnie che hanno una raccolta premi non superiore a 5 milioni di euro
  - disposizioni del **nuovo regime di vigilanza prudenziale** basato su principi e fondato sulla struttura a 4 livelli dell'architettura Lamfalussy per i servizi finanziari

# Struttura di Solvency II: i tre Pilastri

Il sistema sarà articolato in una struttura a 3 pilastri (Basilea II-style) interconnessi



---

---

# **Rischi in Solvency II**

## **QIS 4**

# Principali obiettivi del QIS 4

---

- Verificare che le specifiche tecniche siano in linea con i principi e gli obiettivi di calibrazione della Proposta di Direttiva
- Fornire a tutti i soggetti interessati informazioni dettagliate sull'impatto di potenziali future misure di implementazione di 2° livello sul **bilancio di solvibilità** delle imprese di assicurazione
- Fornire input per l'**Analisi di Impatto (IA) di livello 2** sullo sviluppo delle misure di implementazione
- Incoraggiare tutti i soggetti coinvolti ad iniziare a **prepararsi** per l'introduzione di Solvency II

# QIS 4 – Principali cambiamenti

---

---

## ➤ **Principio di proporzionalità:**

- metodi semplificati per il calcolo di riserve tecniche e SCR

## ➤ **Fondi propri:**

- criteri di ammissibilità alla copertura del SCR/MCR

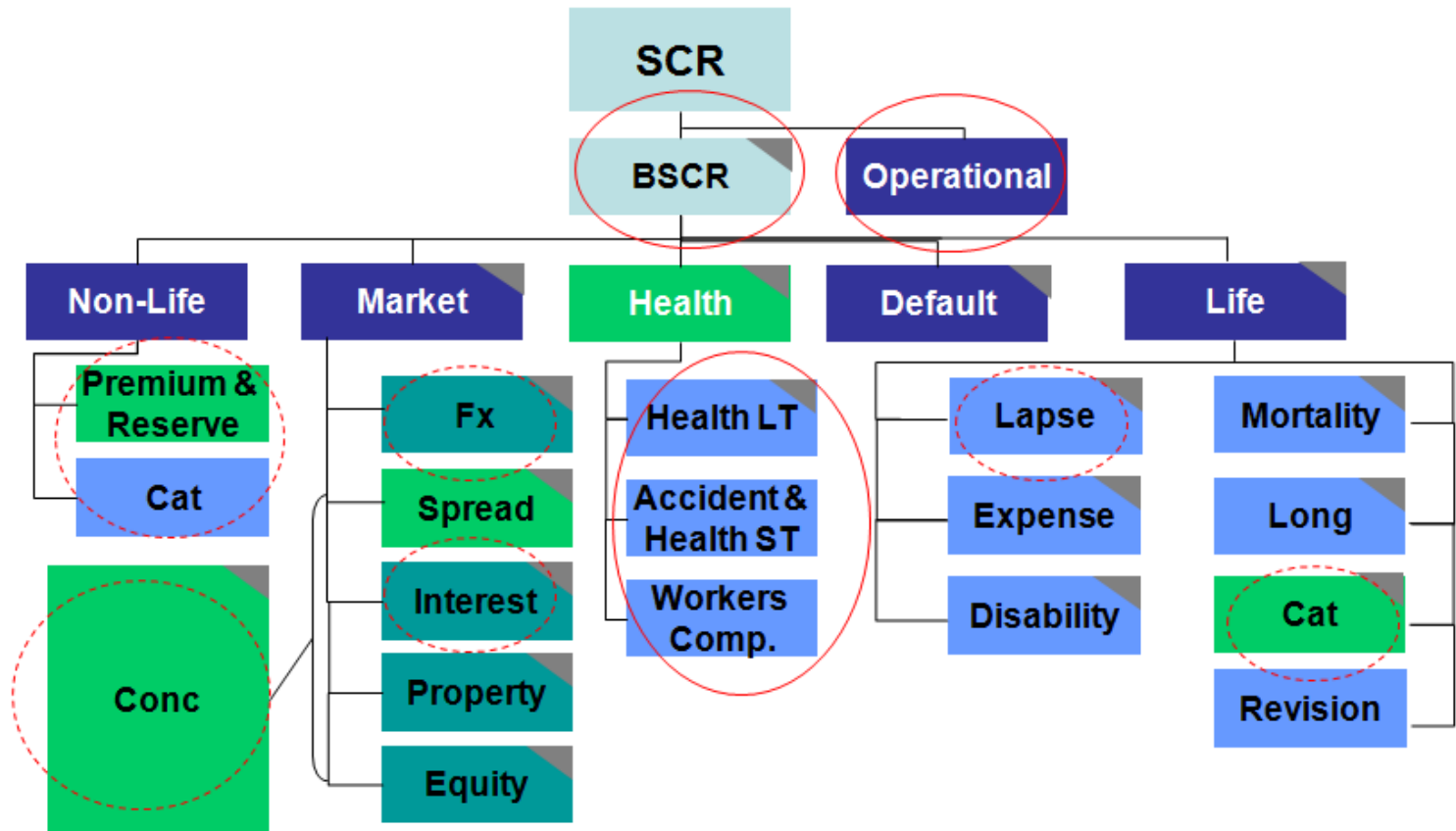
## ➤ **Ring Fenced Funds:**

- limiti di ammissibilità

## ➤ **Calcolo SCR di gruppo:**

- entità e fonti degli effetti di diversificazione di gruppo
- limiti alla trasferibilità

# Struttura del SCR\_QIS 4



Factors
Scenarios with simplified alternative
Scenarios

▲ = adjustment for risk mitigating effect of future profit sharing

# Calcolo del SCR

$$\text{SCR} = \text{BSCR} - \text{Adj}_{\text{FDB}} - \text{Adj}_{\text{DT}} + \text{SCR}_{\text{OP}}$$

**Basic SCR**

Aggregazione requisiti di capitale:

- Life
- Non-life
- Health
- Market
- Counterparty

**Adj<sub>FDB</sub>**

Aggiustamento per l'effetto di assorbimento del rischio dei future profit sharing

**Adj<sub>DT</sub>**

Aggiustamento per l'effetto di assorbimento delle imposte differite

**SCR<sub>OP</sub>**

Requisito di capitale per il rischio operativo

# Step per il calcolo dell'Adj<sub>fdb</sub>

---

---

## Step 1

Aggregare i requisiti di capitale per i diversi rischi assumendo  
1) i bonuses non possono essere utilizzati per assorbire le perdite  
2) determinare il “gross” gSCR

## Step 2

Procedere come nello step 1 ma assumendo che  
1) i bonuses possono essere utilizzati per assorbire le perdite  
2) determinare il “net” nSCR

## Step 3

Determinare l’“adjustment for loss absorption” come:  
Minore tra (gSCR – nSCR) e  
valore dei future discretionary bonuses (FDB)

# Requisito di capitale per il market risk

Equity	Shock scenario: 32% Global e 45% Other	} Novità per le partecipazioni + "dampener option*" rispetto al QIS 3
Property	Shock scenario: 20%	
Interest Rate	Upward e downward shock scenario basati sulla maturity	} Modifiche marginali rispetto al QIS 3
Currency	Il più oneroso tra un upward e downward shock scenario del 20%	
Spread	Formula basata sul valore di mercato, rating e duration	} Metodo rivisto rispetto al QIS 3
Concentration	Formula basata su esposizione, rating e attivi totali	

# Punti di attenzione per il market risk

---

---

- **Free assets** devono essere stressati
- Per le **polizze linked** l'impresa è esposta al rischio di mercato (per il rischio di concentrazione e per il rischio di spread si considera esclusivamente un aggiustamento che tenga conto di opzioni implicite e garanzie presenti nelle polizze linked)
- I rischi presenti nei **fondi comuni di investimento** dovrebbero essere allocati nei diversi sottomoduli utilizzando un approccio di tipo look-through (per semplificare in alternativa si può usare l'approccio basato sull'"investment mandate" oppure trattarlo come un investimento azionario)
- Sono esclusi i **titoli di stato** dal rischio di spread e dal rischio di concentrazione

# Punti di attenzione per il market risk \_ Partecipazioni

## Opzione 1 (Metodo predefinito per il calcolo del BSCR)

- Per le partecipazioni
  - in imprese **assicurative e finanziarie** (>20%) incluse nel consolidamento o nella vigilanza supplementare (Q&A CEIOPS: “supplementare” = “conglomerati finanziari”)
  - in imprese **non assicurative, non finanziarie** incluse nel consolidamento o nella vigilanza supplementare
  - in imprese assicurative e finanziarie che **non** sono **incluse nel consolidamento o nella vigilanza supplementare e non eccedono il 10%** del capitale proprio dell’impresa partecipante

**lo shock azionario è ridotto al 16% (Global) o al 22,5% (Other)**

- Nel caso in cui l’impresa detenga più del **20%** di un’altra impresa di **assicurazione o finanziaria** che 1) **non** è inclusa nel consolidamento o nella vigilanza supplementare e 2) dove il valore della partecipazione **eccede il 10%** del capitale proprio dell’impresa partecipante, il calcolo del requisito di capitale sarà ottenuto usando il **metodo della deduzione e aggregazione**

## Opzione 2

- Tutte le partecipazioni sono trattate come investimenti azionari

## Opzione 3 (Metodo opzionale)

- Approccio “look through” (accounting consolidation)

# Requisito di capitale per il counterparty default risk

---

---

- Il requisito di capitale è calcolato per “reinsurance, financial derivatives, intermediary or any other credit exposures”. In particolare (TS.X.A.) devono essere ricompresi (reinsurance arrangements, securitisations and derivatives, receivables from intermediaries **as well as any other credit exposures** not covered in the spread risk sub-module)
- Il requisito di capitale è funzione della loss given default (LGD) e della probabilità di default
- La probabilità di default (PD) è funzione del credit rating
  - In genere la PD è ottenuta da rating esterni (dove esistono più rating si sceglie il secondo miglior rating)
  - Per definire la probabilità di default per “unrated intragroup reinsurance” si utilizza il relativo solvency ratio (N.B.: ad esclusione di eventuali quote di riassicurazione retrocesse al di fuori del gruppo TS.X.A.18)
  - “Unrated insurers and reinsurers” soggetti al regime di Solvency II sono trattati considerando come classe di rating la BBB

# Requisito di capitale per il life underwriting risk (1/2)

<b>Mortality</b>	Incremento permanente del 10% nei tassi di mortalità	Nessun cambiamento rispetto al QIS3
<b>Longevity</b>	Decremento permanente del 25% nei tassi di mortalità	
<b>Disability</b>	Incremento del 35% nei tassi di disabilità nel prossimo anno insieme ad un incremento permanente del 25% negli anni seguenti	
<b>Expense</b>	Incremento nelle spese del 10%, più un incremento dell'1% dell'inflazione	
<b>Catastrophe</b>	Formula basata sullo 0.15% di capitale sotto rischio per rischio di mortalità e disabilità Il mass surrender risk viene spostato nel modulo relativo al lapse risk	Cambiamenti rispetto al QIS3

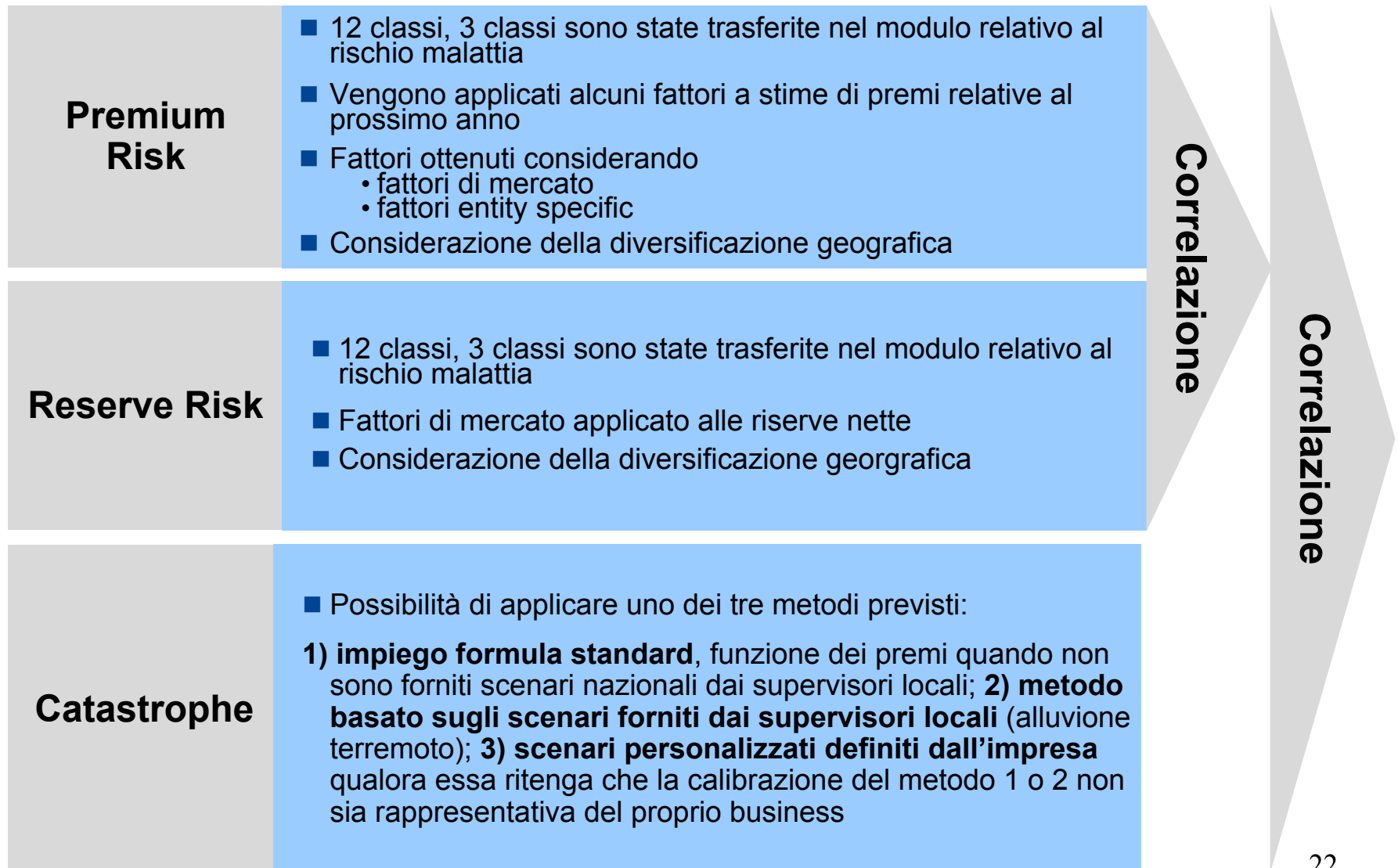
# Requisito di capitale per il life underwriting risk (2/2)

<b>Lapse</b>	<p>Life lapse = MAX (lapse down, lapse up, lapse mass)</p> <p>Lapse down = 50% decremento nei tassi di riscatto per valori di riscatto inferiori rispetto alle TP</p> <p>Lapse up = 50% incremento nei tassi di riscatto per valori di riscatto superiori rispetto alle TP</p> <p>Lapse mass = 30% della differenza tra valore di riscatto e TP per i contratti in cui i valori di riscatto sono superiori rispetto alle TP</p>	<b>Cambiamenti rispetto al QIS 3</b>
--------------	---	--------------------------------------

## Punti di attenzione:

- Correlazione negativa tra mortality e longevity risk
- Lapse mass risk è esteso a tutte le polizze
- Sono previste alcune semplificazioni

# Requisito di capitale per il non life underwriting risk



# Requisito di capitale per l'health underwriting risk

	Module	Sub-modules	Method	
1	Long Term Health	Expense Risk	2.58 * Std Deviation * Premium	QIS 3 Health module
		Claim / mortality / cancellation risk	Come precedente	
		Epidemic / accumulation risk	6.5%*claims* Market share	
2	Short Term Health	Short Term health	Come per Non-Life Premium e reserve risk	QIS 3 Non-life module
		Accident & Others		
3	Workers' Compensation	General - Premium Risk and Reserve Risk	Come per Life longevity, disability, expense e revision risk	
		Annuities and life assistance		

# Requisito di capitale per l'Operational risk

## Calcolo distinto per unit e non unit linked business

- **Unit-linked business:** 25% delle spese annuali (escluse le spese di acquisizione) relative alle polizze unit-linked al lordo della riassicurazione
- **Non unit linked:** il calcolo del requisito basato su percentuali di premi di competenza e delle riserve con un tetto massimo pari al 30% del BSCR

$$\text{Min} ( 30\% \text{BSCR}, \text{Op}^{\text{Non-UL}} ) + 25\% \text{Expenses}^{\text{UL}}$$

tutti i calcoli sono al lordo della riassicurazione

# Struttura del MCR

---

Approccio di tipo **combined** ovvero un approccio lineare con limite inferiore e massimo

- Calcolo del requisito basato su percentuali applicate, a seconda dei rami, a:
  - Riserve tecniche
  - Premi (Danni)
  - Capitale sotto rischio (Vita)
  
- Il limite inferiore è uguale al 20% del SCR
  
- Il limite superiore è uguale al 50% del SCR

- **Gruppi**
- **Equity**
- **MCR**
- **Surplus Funds**
- **Fondi Pensione**

- **Principali novità della Direttiva**
  - **Group Supervisor**
  - **Group Support Regime**
  
- **Group Support Regime: 3 modifiche al regime di vigilanza “solo”**
  - **Capital Add-Ons**
  - **Group Capital Support**
  - **Monitoring/Enforcing SCR**
  
- **I timori**
  
- **Proposte di mediazione (Skinner Report)**

➤ **Cosa dice la Direttiva: Art. 105, n. 5**

(Market Risk Module: “ ... *shall properly reflect the structural mismatch between assets and liabilities, in particular with respect to the duration thereof* ”

➤ **Gli approcci:      dal QIS 2 al QIS 3      e**  
**dal QIS 3 al QIS 4**

➤ **Le posizioni**

- **Importanza dell'issue**
  
- **Cosa dice la Direttiva: Art. 127**
  
- **Approcci possibili:**
  - **Modular Approach : risultati QIS 3**
  - **Compact Approach**
  - **Linear Approach**

- **Capacità degli utili discrezionali vita di assorbire le perdite**
  - **Surplus Funds (art. 90 FD)**
  - **Reduction for Profit Sharing (art. 107 FD)**
  
- **Le posizioni**

# Punti aperti

## *Fondi Pensione*

---

➤ **Il problema**

➤ **La posizione dell'industria**

# Conclusioni

---

---

- **Importanza della partecipazione al QIS 4 per l'Italia**
- **Necessità di competenze interdisciplinari**
- **Pianificazione interventi di natura informatica e organizzativa in particolare per le compagnie che intenderanno adottare modelli interni (tempi di validazione e complessità della procedura; importante l'esperienza bancaria con Basilea 2)**



Associazione Nazionale  
fra le Imprese Assicuratrici